



COMUNE DI CARAVINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 21/02/2019

OGGETTO: OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) ANNUALITA' 2019. CONFERMA PIANO AGGIORNATO PER IL TRIENNIO 2018/2020

L'anno duemiladiciannove, addì ventuno, del mese di febbraio, alle ore diciassette e minuti zero, nella sala delle adunanze, esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia, vennero per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale di Caravino, della quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PASQUALE Clara Angela - Sindaco	Si
PIZZARDO Adriano - Assessore	Si
CORAZZA Maurizio - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.Umberto BOVENZI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Sig.ra PASQUALE Clara Angela**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12 del 21/02/2019

OGGETTO : OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) ANNUALITA' 2019. CONFERMA PIANO AGGIORNATO PER IL TRIENNIO 2018/2020

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis* decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Clara Angela PASQUALE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la seguente normativa ed i seguenti atti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede che le singole amministrazioni provvedano all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che aveva un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013, approvato con deliberazione 11/09/2013. N° 72. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza" e pertanto detto piano si caratterizzava dunque perché:
 - restava ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
 - in ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, era da intendersi integrativo anche del PNA 2016.
 - approfondiva l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione, la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trovava una più compiuta disciplina e la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) su cui l'Autorità ha adottato apposite Linee guida ed alle quali il PNA rinvia;
 - la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive Linee guida;
 - i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando

l'impostazione generale, si riservava di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento;

- la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 settembre 2017 con la quale è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che, di interesse per i Comuni, aveva dedicato l'attenzione agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) con particolare riferimento alla potenziale incompatibilità del Segretario comunale, nominato componente dell'organismo di valutazione, con il ruolo di RPCT;

- la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che è da considerarsi di sicuro interesse per le Amministrazioni Comunali perché dà un quadro d'insieme della situazione nazionale e si concentra specificatamente sui seguenti argomenti che sono di evidente importanza per i comuni ed a cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti:
 1. Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
 2. Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)
 3. Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD
 4. Il pantouflage
 5. La rotazione dei dirigenti
 6. Semplificazioni per i piccoli comuni (inferiori ai 15.000 abitanti).

RILEVATO che il Comune di Caravino ha approvato, da ultimo il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza 2018-2020 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2018;

RILEVATO CHE ALTRESI':

- l'articolo 41, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25/05/2016, n. 97 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

- il PNA ha disposto che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTCP;

- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC.

VISTO l'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/2016, il quale precisa che ".....il piano è approvato dalla giunta.....";

CONSIDERATO che nell'ambito delle semplificazioni adottate dal soprarichiamato aggiornamento 2018 al PNA (deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018) è stata disciplinata un'ulteriore semplificazione in ordine all'adozione annuale del PTPC prevedendo che " i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio";

DATO ATTO che viene riscontrata l'assenza di fatti corruttivi occorsi in questo Comune così come risulta dalle relazioni annuali del RPTC pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune e che non si sono verificate disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2018;

SENTITA la proposta del Sindaco di avvalersi della semplificazione adottata dall'ANAC con la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 sopraccitata;

RITENUTO far propria la proposta di cui sopra, confermando, pertanto, per l'anno 2019, il PTPC aggiornato per il triennio 2018 – 2020 ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 3 del 15/01/2018;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei settori interessati ai sensi degli artt. 49 c.1 e 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa dell'atto;

Con votazione palese ed unanime,

DELIBERA

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Di confermare per l'anno 2019 il P.T.P.C.T. – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aggiornato per il triennio 2018/2020 ed approvato con propria deliberazione n°3 del 15/01/2018;
- 3) Di dare atto dell'assenza di fatti corruttivi accertati in questo Comune, così come risulta dalle relazioni annuali del RPTC pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione

Trasparente del Comune e che non si sono verificate disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2018;

- 4) Di dare atto che i Responsabili di Posizioni Organizzativa ed i Dipendenti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C.T. e dalle normative in materia di anticorruzione;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
- 6) Di procedere:
 - a) alla pubblicazione di detta deliberazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione: "Disposizioni generali" - sotto sezione "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza", ai fini del rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo n° 33/2013;
 - b) alla consegna in copia a tutti i dipendenti della presente deliberazione;

Con separata votazione, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE
F.to PIZZARDO Adriano

IL PRESIDENTE
F.to PASQUALE Clara Angela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Umberto BOVENZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il 13/05/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Umberto BOVENZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Umberto BOVENZI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

	(Art. 134, comma 3°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Digitale del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.
X	(Art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 21-feb-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Umberto BOVENZI
